



Ministero dell'Istruzione, dell'Università e della Ricerca

Consiglio Universitario Nazionale

Roma, 5 dicembre 2018

L'AGGIORNAMENTO DEI PERCORSI FORMATIVI

LE PROPOSTE DEL CONSIGLIO UNIVERSITARIO NAZIONALE PER NUOVE CLASSI DI LAUREA

Il Consiglio Universitario Nazionale, per rispondere alle nuove domande dei contesti culturali, economici, produttivi e sociali, anche tramite interventi per l'adeguamento dell'offerta formativa, in esito alle audizioni organizzate nei mesi di giugno e luglio 2018 con esponenti rappresentativi dell'accademia, della ricerca, della società e del mondo delle professioni, acquisite le ulteriori osservazioni e valutazioni espresse anche in occasione della presentazione delle proposte avvenuta il 6 novembre 2018, presso l'Università degli Studi di Torino, nell'Adunanza del 5 dicembre 2018, ha approvato in via definitiva le proposte di istituzione di **quattro classi di laurea a orientamento professionale** e di **cinque nuove classi di laurea**, una triennale e quattro magistrali, tutte connotate da elevate interdisciplinarietà.

I corsi a orientamento professionale, in particolare, si prefiggono di soddisfare l'esigenza espressa dal mondo del lavoro di potersi avvalere di giovani con elevata preparazione anche pratica che permetta un immediato inserimento nel mondo del lavoro e capaci di potersi adattare anche in futuro agli sviluppi dei settori produttivi ed economici. L'organizzazione dei nuovi corsi di laurea professionalizzanti, pur lasciando ampi margini di flessibilità agli Atenei nella costruzione dei percorsi così che possano conformarsi alle necessità della specifica professione e del territorio di riferimento, intende assicurare una formazione bilanciata fra aspetti teorici e aspetti pratici. Grazie alla stretta collaborazione con ordini e collegi professionali, con aziende e imprese, gli studenti potranno inoltre cominciare subito a vivere la professione che andranno a svolgere, attraverso un tirocinio di circa un anno inserito nel corso di laurea.

I titoli delle nuove classi sono stati scelti in modo da rendere immediatamente chiari agli studenti scopi e sbocchi occupazionali dei corsi, distinguendoli dalle altre offerte di formazione terziaria (lauree triennali non a orientamento professionale e ITS) così che ciascuno possa scegliere con consapevolezza il percorso più adatto alle proprie attitudini e ai propri interessi.

Le nuove lauree professionalizzanti sono: *Professioni tecniche agrarie, alimentari e forestali; Professioni tecniche industriali e dell'informazione; Professioni tecniche paraveterinarie; Professioni tecniche per l'edilizia e il territorio.*

Le nuove classi interdisciplinari proposte comprendono, invece, una laurea triennale in *Scienza dei materiali* e quattro lauree magistrali in *Data Science, Ingegneria dei materiali, Neuroscienze* e in *Scienza dei materiali*, anch'esse pensate per assicurare risposte all'evoluzione delle conoscenze e alle trasformazioni che hanno interessato la cultura, la società e il mondo del lavoro.

Quanto alla proposta di istituzione di una nuova classe di laurea magistrale in "Gestione e valorizzazione del patrimonio culturale", in seguito alle interlocuzioni promosse, il CUN ha constatato la mancanza di un orientamento univoco nei confronti della proposta di creazione della nuova classe. Ha comunque proceduto a delineare una bozza di proposta nelle sue linee fondamentali, finalizzate alla costruzione di una nuova figura professionale che, sulla scorta di una conoscenza ampia e approfondita del bene culturale, fosse capace di promuovere, valorizzare e gestire tale patrimonio attraverso l'impiego anche di competenze economico-aziendali, statistico-informatiche e giuridiche. Tale proposta, ampiamente discussa nel *plenum* del CUN, è stata quindi presentata in forma preliminare nel corso della seduta pubblica tenutasi il 6 novembre 2018 presso l'Università degli Studi di Torino.



Ministero dell'Istruzione, dell'Università e della Ricerca

Consiglio Universitario Nazionale

Anche in questa occasione la proposta ha raccolto consensi e dissensi espliciti da parte delle aree e dei portatori di interesse coinvolti. Pertanto, preso atto delle divergenze allo stato radicali sulla creazione della nuova classe, e dopo approfondite discussioni, il Consiglio Universitario Nazionale, ritenendo necessario tener conto di tutte le osservazioni pervenute anche successivamente alla presentazione pubblica della proposta, si impegna a promuovere in futuro una rinnovata riflessione che ponga attenzione sia agli aspetti di forte sinergia con le richieste del mondo delle nuove professioni sia alle necessità espresse dagli interlocutori in merito all'opportunità di riconsiderare il riordino dell'intero percorso di formazione nell'ambito del patrimonio culturale.

Nei prossimi mesi, al fine di rendere sempre più competitivo il sistema italiano della formazione superiore universitaria, il CUN provvederà alla manutenzione-revisione delle classi di laurea esistenti. A questi interventi di manutenzione saranno altresì affidate le risposte alle nuove esigenze formative che in un primo tempo si era ritenuto di soddisfare tramite l'istituzione di nuove classi in "Ingegneria meccatronica" e in "Prevenzione dei rischi naturali e antropici".

La Presidente

Prof.ssa Carla Barbati